



BAMSPHOTO © 2017

Marzo 2018 - Anno XX - N. 1

LAVORI PUBBLICI: il punto sulle opere strategiche in esecuzione e programmazione

LA PAROLA AL SINDACO



Cari concittadini e concittadine,

in questo notiziario troverete informazioni in ordine ai tre temi amministrativi che sono stati trattati e discussi in due partecipati incontri pubblici che si sono tenuti il giorno 24 gennaio e il giorno 28 febbraio presso la sala dei Provveditori del nostro Municipio.

A gennaio si è illustrato il progetto dell'Hotel Resort 5 stelle "Il Giardino" che sta sorgendo in località Versine e in febbraio si sono illustrati il progetto del Palazzo della Cultura, che inaugureremo in autunno, e le misure adottate dall'Amministrazione Comunale per affrontare il problema dei "migranti" nella nostra Città.

Siamo contenti della partecipazione della Cittadinanza a questi incontri che trattano questioni molto importanti per la nostra Comunità e che è giusto vengano condivise e discusse in assemblee pubbliche dove i cittadini possono intervenire e dire "la loro". Continueremo questo "esperimento" anche nel prossimo futuro.

A tal proposito desidero anticiparVi che il prossimo incontro pubblico tratterà il tema molto sentito da tutti Noi del futuro prossimo dell'Ospedale cittadino, per il quale è stato finalmente sottoscritto il relativo accordo di programma con l'ASST di Desenzano d/G. In occasione delle festività pasquali, infine, la Città si arricchirà della nuova sezione archeologica all'interno del MUSA che verrà inaugurata il 27 marzo.

A Pasqua, dunque, Salò sarà ancora più attrattiva e si presenterà a Voi Cittadini ed ai visitatori in tutto il suo splendore.

Buona Pasqua a tutti Voi.

IL SINDACO
Avv. Giampiero Cipani

Fossa, palazzo della Cultura, teatro: un nuovo corso per Salò

Sono ormai in via di conclusione alcune opere ritenute strategiche dall'Amministrazione comunale. La riqualificazione di piazza Vittorio Emanuele II, la Fossa, procede a ritmo serrato e sarà portata a termine prima del previsto. Si lavora anche al Palazzo della Cultura, con l'obiettivo di consegnarlo alla città il prossimo autunno. E all'orizzonte si prospettano i primi interventi sul teatro comunale e in piazza Bresciani.

Si tratta di operazioni considerate decisive da questa Amministrazione per lo sviluppo e la crescita economica e turistica della nostra città. L'intervento in Fossa può essere considerato come la prosecuzione di un complesso recupero del centro storico di Salò iniziato negli anni '90 del Novecento, progettato dall'arch. Vittoriano Viganò.

La piazza, caratterizzata negli ultimi decenni dalla predominanza dei manufatti funzionali al traffico automobilistico che ne hanno modificato i caratteri storici, tornerà ad essere, appunto, una vera piazza. Il progetto prevede nuovi pavimenti, nuova piantumazione, nuovo arredo urbano, con ridefinizione degli spazi e dei loro limiti, ampliamento degli spazi per la fruizione pedonale e limitazione delle corsie carraie e dei parcheggi. Prosegue, secondo i tempi prefissati, anche l'intervento di conversione dell'ex tribunale di via

Leonesio in «Palazzo della Cultura», con annessa la biblioteca e la «Casa dei giovani». Si tratta, dopo l'apertura del MuSa, del secondo grande intervento programmato per un rilancio del ruolo che la città riveste nel settore culturale. Il terzo, come ribadito più volte, sarà la riqualificazione dello storico teatro comunale.

Per il primo lotto del teatro sono già a disposizione 1 milione e 483mila euro: ai 708mila euro già previsti dalla "convenzione Tavina" in favore del restauro del teatro si sono aggiunti i 775mila euro in un primo tempo destinati alla realizzazione di una vasca di laminazione per la raccolta delle acque meteoriche a Prato Maggiore. Quest'ultimo intervento, invece, sarà finanziato direttamente dal Comune con i canoni per lo sfruttamento delle acque minerali. Il primo lotto dovrà essere realizzato, come previsto dalla convenzione, entro il giugno 2019. ●






Un Mondo di Servizi... Al tuo servizio...

LEALI

Servizi Auto dal 1969

VENDITA AUTO NUOVE E USATE

- Carrozzeria • Restauro auto d'epoca • Sostituzione/riparazione cristalli • Officina meccanica multimarche •
- Centro impianti riparazione GPL • Gommista/Elettrauto • Centro revisioni auto e moto • Polizze assicurative • Autonoleggio •
- Ripristino condizioni stradali post incidente • Autolavaggio • Soccorso stradale 24H 

Via Roma 30 - Roè Volciano (Bs) - Tel. 0365 556018 - Fax. 0365 564731

www.autoleali.it - info@autoleali.it

NUOVA APERTURA



- ✓ OFFICINA AUTORIZZATA
- ✓ VENDITA AUTO

 **ELLEGI**
S E R V I C E

Sicurezza e Medicina del lavoro

REDAZIONE D.V.R. - P.O.S. - D.U.V.R.I. - MANUALI H.A.C.C.P.

CORSI DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE - CONSULENZA

ASSUNZIONE INCARICO R.S.P.P. ESTERNO - MEDICINA DEL LAVORO

CONTATTACI PER UN CHECK-UP GRATUITO!

Via Marconi, 2/G - 25077 Roè Volciano (BS) - T 0365 597862 - F 0365 61060

info@ellegi-service.it - www.ellegi-service.it

In Fossa, il cantiere lavora a pieno ritmo. Prevista la consegna anticipata dell'opera

Mentre in piazza Vittorio Emanuele II è stato già introdotto l'assetto viario definitivo, si registrano buone notizie sul versante dell'avanzamento lavori. Il cronoprogramma dell'opera è strettamente legato dalle condizioni meteo, ma è già possibile azzardare una previsione di fine lavori decisamente anticipata rispetto a quanto previsto inizialmente. Nel frattempo sono state aggiornate tutte le reti tecnologiche: dorsali elettriche, condutture del gas e linee Telecom.

Alle 13 di venerdì 23 febbraio è stata aperta al traffico la corsia di marcia posta sul lato della piazza a ridosso del Complesso Gasparo, l'unica che il progetto di riqualificazione prevede di mantenere. La corsia ha conservato la sua sede, con la sola eccezione dello svincolo su piazza Dante Alighieri, ridimensionato nel rispetto delle esigenze minime del traffico carraio.

La strada, che attraversa uno spazio prevalentemente destinato alla fruizione pedonale, è progettata come "zona 30 km/h". I raggi di curvatura, non minori di 12 m, sono idonei per la circolazione di traffico pesante, in particolare per gli autobus interurbani anche di grandi dimensioni (lunghezza fino a 13 m; raggio di volta fino a 11 m; raggio di ingombro fino a 12 m).

Sono previsti tre principali attraversamenti pedonali, rialzati a quota marciapiede, in corrispondenza alla Chiesa della Visitazione, al sottopasso del complesso Gasparo da Salò e all'accesso alla galleria con i negozi siti all'interno dell'isolato compreso fra la Fossa stessa e via San Bernardino. Il rialzo dei passaggi pedonali serve anche come strumento di rallentamento per la zona 30 km/h. Nel loro complesso i lavori in piazza procedono con largo anticipo sul cronoprogramma. Que-



sto sostanzialmente grazie a due ragioni: il meteo favorevole degli ultimi mesi e la celerità e competenza dell'impresa impegnata nel cantiere, la Ferrise Srl.

Se il meteo continuerà ad essere favorevole, la piazza potrà essere completata prima del previsto, al più tardi in settembre. Già da lunedì 26 febbraio si è dato avvio al secondo lotto, intervenendo nella fascia est della piazza dove è prevista l'eliminazione della strada carraia per crea-



re, assieme all'isola centrale (di cui si conserva memoria grazie al disegno della pavimentazione) un unico grande spazio pedonale.

Mentre andiamo in stampa il cronoprogramma, comunque strettamente legato alla variabile meteo, prevede di terminare i lavori sul lato est (dall'ottica Copeta alla pasticceria El Pastiser per intenderci) entro metà maggio. A quel punto mancherebbero solo la bassa Fossa (presso la ferramenta Brunelli) e la zona della Torre dell'Orologio. In queste settimane si potrà capire se anche queste aree potranno essere terminate prima del periodo clou della stagione turistica o se la conclusione dell'intervento sarà rinviato all'autunno. ●

Rifatte le dorsali elettriche. Centro storico a prova di black out

Va oltre la riqualificazione architettonica e urbanistica dell'area l'operazione in atto in piazza Vittorio Emanuele II. Il cantiere ha infatti offerto l'opportunità, colta e finanziata dai gestori sollecitati dall'Amministrazione comunale, di una profonda riqualificazione delle infrastrutture di distribuzione del gas e dell'energia elettrica, così come delle linee Telecom. Si tratta di opere di grande rilevanza, che avranno significative ricadute sulla qualità dei servizi tecnologici erogati nel centro storico cittadino.

Di particolare rilievo, anche alla luce dei black out che spesso avevano lasciato Salò al buio negli ultimi anni, l'intervento sulle dorsali elettriche. Il gestore Unareti ha rifatto le linee della media e della bassa tensione che portano l'elettricità a tutte le utenze private del centro storico. Sono stati posati nuovi cavidotti nel sottosuolo di piazza Fossa, in Largo Dante Alighieri e in via Bolzati. Si tratta della rete che collega le tre cabine di trasformazione collocate nel centro storico salodiano (situate appunto in Fossa, nei pressi del cinema teatro Cristal e dell'ex casa di riposo).

Se per la posa delle dorsali in Fossa non si sono registrati disagi visto che l'area è un cantiere inaccessibile al pubblico, si è reso necessario programmare qualche lieve limitazione del traffico per la posa dei cavi in Largo Alighieri (senso unico alternato) e in via Bolzati (dove i lavori sono stati eseguiti anche di notte, appunto per limitare i disagi alla circolazione stradale, prevedendo per alcuni giorni la chiusura della strada dalle 20 alle 5 del mattino successivo e deviando il traffico all'altezza della rotonda dell'Hotel Bellerive sulle vie Leonesio, Fossati e Gasparo).

Disagi, come detto, tutto sommato limitati per un'opera che ci mette al riparo da problemi sulle linee elettriche per i prossimi cinquant'anni. ●



Il nuovo Palazzo della Cultura di Salò farà il suo esordio in autunno

La trasformazione dell'ex tribunale di via Leonasio in un grande, moderno e funzionale Palazzo della Cultura è un'operazione ambiziosa che mira a fornire nuovi servizi alla comunità e a consolidare quel ruolo di piccola capitale culturale che da sempre Salò riveste. I lavori procedono spediti. Entro maggio sarà concluso il secondo lotto e durante l'estate si prevede di appaltare il terzo e ultimo lotto.

Il punto sull'intervento presso l'ex palazzo di giustizia (chiuso dal 13 settembre 2013 in seguito alla razionalizzazione degli uffici giudiziari) è stato fatto mercoledì 28 febbraio, in occasione di un incontro pubblico promosso in Sala dei Provveditori per aggiornare i cittadini sullo stato di avanzamento lavori.

Si tratta di un'opera che non è esagerato definire epocale per Salò, la seconda, dopo l'apertura del MuSa, delle tre ideate e programmate da questa Amministrazione per valorizzare il profilo culturale della città (la terza sarà il recupero del teatro comunale, di cui parliamo nelle pagine successive).

L'arch. Anna Gatti dell'ufficio tecnico comunale ha ripercorso le fasi amministrative di questo intervento particolarmente complesso. L'operazione si è messa in moto nel 2016, quando il Comune ha chiesto ad un privato di realizzare (a scomuto degli oneri di urbanizzazione dovuti per il recupero dell'immobile ex Battani, in via San Carlo) il primo lotto dell'intervento, per un importo di 303mila euro, cifra che ha sostanzialmente finanziato opere edili ed architettoniche. Il primo lotto è stato portato a termine nel 2017. Nel gennaio 2018 è iniziato il secondo lotto (intervento da 250mila euro progettato dall'ufficio tecnico e finanziato dall'Amministrazione comunale), che da contratto dovrà essere completato



entro fine maggio. Si tratta di lavori di finitura della parte impiantistica ed edile già iniziata nel primo lotto, soprattutto nei locali del seminterrato, dove andranno collocati gli archivi storici comunali.

Nel frattempo in ufficio tecnico è iniziata la progettazione del terzo e ultimo lotto per l'allestimento finale (arredo, scaffalature, sedute, ecc.) necessario per rendere fruibile la struttura e per completare gli ultimi dettagli della parte impiantistica (videocontrollo e sistema di diffusione sonora). Queste ultime opere saranno appaltate entro l'estate con previsione di fine lavori, che alla fine comporteranno nel complesso un investimento di 830mila euro, entro l'autunno. ●

Una casa per tutte le anime socio-culturali della comunità

L'allestimento sarà attuato seguendo le indicazioni del "profilo di comunità" predisposto nell'ambito della consulenza biblioteconomica fornita al Comune dalla dott.ssa Erica Mazza e dall'arch. Marco Giuseppe Palladino della Cooperativa sociale Zeroventi, che hanno immaginato «una biblioteca di ampio respiro come lo sono alcune fra le più funzionanti del nord Europa, una biblioteca aperta ai multiservizi e non solo luogo di libri, studio e ricerca. Un ambiente polifunzionale che possa accogliere diversi tipi di utenza, dai salodiani ai turisti, e riuscire ad intercettare anche l'attuale utenza mancante». Qui troveranno sede gli archivi della Magnifica Patria e del Comune, l'Ateneo di Salò, il Centro studi sul periodo storico della Rsi. Ci saranno spazi dedicati ai bambini e alle famiglie, agli over 65, ai ragazzi, locali adeguati ad ospitare corsi, laboratori, conferenze e mostre espositive. Si è pensato anche al turista (è previsto uno spazio dove ottenere informazioni sul territorio: le piste ciclabili, le escursioni, la storia locale, gli orari dei musei). Ci sarà l'Informagiovani (ora sotto l'anagrafe) e la "Casa dei giovani", uno spazio aggregativo dedicato alla fascia dei "giovani-adulti". Al piano interrato è prevista una sala prove per i gruppi musicali locali, formati da giovani che qui troveranno uno luogo a loro dedicato. ●

Biblioteca: nel 2017 superati i 20.000 prestiti

Si è chiuso un altro anno particolarmente positivo per la Biblioteca di Salò. I dati relativi agli utenti ed ai prestiti sono in continua crescita e le attività svolte sono molteplici: presentazioni dei libri, corsi e conferenze, spettacoli teatrali, attività svolte in collaborazione con le scuole di tutti i livelli, proposte cinematografiche e mostre, ma anche attività "non convenzionali" come per esempio le iniziative di "Bibliobenessere - Libri in Accappatoio" presso una Beauty farm.

«Abbiamo superato per la prima volta - dice il presidente Marcello Cobelli - l'obiettivo ambizioso dei 20.000 prestiti totali (20.806 contro i 17.933 del 2016 e i 12.818 del 2015), con un importante utilizzo delle prenotazioni in rete che ci confermano che la nostra biblioteca ha un'utenza tecnologicamente evoluta e al passo con i tempi. La nostra soddisfazione maggiore consiste nella consapevolezza che la Biblioteca di Salò, di anno in anno, si stia ritagliando uno spazio sempre più significativo nella

realtà della nostra città, diventando un punto di riferimento della vita culturale, tutto questo in vista del trasloco presso i locali dell'ex tribunale. Il mio ringraziamento va alle bibliotecarie, Antonia Cerutti e Patrizia Perna, ai preziosi e competenti collaboratori Chiara e Luigi, all'ufficio cultura del Comune di Salò, al sistema bibliotecario e gli utenti che, in numero sempre maggiore, ci dimostrano che la nostra biblioteca non è solamente un luogo adibito al prestito di libri, ma sempre più un punto d'incontro e di iniziativa culturale molto vivace». ●

Anno	Utenti	Prestiti
2013	2.190	8.366
2014	2.301	8.554
2015	2.547	12.818
2016	3.034	17.933
2017	3.452	20.806

LIBRI SCONTATI PER STUDENTI E OVER 70 ALLA "LIBRERIA SALODIANA"

Sconti del 10% sull'acquisto di libri per tutti gli studenti iscritti alle scuole medie e superiori salodiane a tutta la popolazione residente con più di 70 anni. È la promozione valida per tutto il 2018 attivata dalla "Libreria Gardesana" di via Butturini con il patrocinio dell'Amministrazione comunale. Lo studente potrà accedere all'agevolazione semplicemente esibendo in cassa il libretto di studio/attestato di iscrizione, mentre per gli over 70 sarà sufficiente mostrare un documento d'identità. L'iniziativa, battezzata «Cura il tuo tempo», si configura come un'azione di promozione alla lettura rivolta ai giovani e agli anziani. ●

Teatro comunale: primo lotto, al via la progettazione

Dopo la modifica della convenzione Tavina approvata dal Consiglio comunale in ottobre, che porta da 708.000 a 1 milione e 483mila euro i fondi a disposizione per dare avvio al recupero del teatro comunale, si lavora al progetto. Tavina Spa ha dato incarico al suo tecnico di fiducia, l'arch. Mauro Salvadori, che si sta interfacciando con l'Ufficio tecnico comunale per delineare i contenuti tecnici dell'intervento.

Come annunciato, ai 708mila euro già previsti in convenzione in favore del restauro del teatro, tra le opere di compensazione che la proprietà dello stabilimento dovrà attuare per conto della comunità, se ne sono aggiunti altri 775mila, che la convenzione destinava alla realizzazione di una vasca di laminazione per la raccolta delle acque meteoriche a Prato Maggiore e che invece sarà finanziata direttamente dal Comune con i canoni per lo sfruttamento delle acque minerali.

Un provvedimento che consentirà di dare il via ad uno degli interventi che questa Amministrazione considera, come ribadito più volte, una priorità: il recupero del vecchio teatro, un gioiellino progettato dall'architetto milanese Achille Sfondrini, inaugurato il 1° novembre 1873 con il Rigoletto di Verdi e chiuso neppure dopo un secolo. Inizia così un'operazione che non è esagerato definire epocale, addirittura titanica per una cittadina come Salò. Oltre al milione e mezzo necessario per il primo lotto ne serviranno poi altri 5. In ogni caso il primo stralcio di lavori getterà le

basi del recupero di un teatro che potrà diventare una risorsa fondamentale per lo sviluppo di Salò, città che si sta valorizzando dal punto di vista culturale e turistico.

Nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale già il primo lotto dovrebbe essere funzionale a una parziale riapertura dell'immobile. L'intervento, che per convenzione andrà attuato entro la metà del 2019, potrà infatti consentire l'accesso all'edificio (per lo meno nel foyer e in platea) da parte di piccoli gruppi di persone per visite o piccoli eventi.

Questo anche per raccogliere consensi attorno al recupero del teatro, renderne partecipi i cittadini salodiani e intercettare manifestazioni d'interesse a sostegno dell'opera di restauro e di ammodernamento.

Contestualmente alla progettazione del primo lotto, sono state avviate le prime valutazioni urbanistiche relative alla riqualificazione del tratto di via San Bernardino su cui si affaccia la struttura, area che in un certo senso rappresenta l'ingresso alla città. ●

Nuovi marciapiedi per via Pietro da Salò

In base ad una convenzione transattiva sottoscritta con un privato, quest'ultimo si impegna, in alternativa alla cessione di un'area, ad eseguire una serie di opere pubbliche che andranno a riqualificare una zona bisognosa di cure e interventi di sistemazione.

Anziché cedere, come stabilito, un'area di 1.800 mq al Comune (il cui valore di monetizzazione è stato fissato in 400.446 euro), la convenzione sottoscritta nelle scorse settimane stabilisce che in alternativa alla cessione del lotto il privato si impegna a versare al Comune 100mila euro e ad assolvere al pagamento della restante somma di 300.446 «mediante la realizzazione di un'opera di urbanizzazione primaria, individuata nella riqualificazione e rifacimento dei marciapiedi esistenti di via Pietro da Salò, a partire dalla proprietà Arcangeli fino ad arrivare al parcheggio annesso alla spiaggia di via Tavine. La progettazione definitiva-esecutiva e la realizzazione dell'opera – stabilisce inoltre l'accordo – dovrà essere attuata entro dodici mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione». L'intervento prevede, oltre al rifacimento dei marciapiedi, la predisposizione di nuovi pali per l'illuminazione pubblica e una verifica generale dello stato dei sottoservizi. ●



La zona dei prossimi interventi in via Pietro da Salò.



Il porticciolo di Barbarano.

SALÒTTEATRO, PER RIABITUARE I SALODIANI AL TEATRO

Cinque spettacoli per far tornare ai salodiani la voglia e l'abitudine di frequentare il teatro. È quanto propone «Salòtoteatro», prima edizione di un cartellone di appuntamenti promosso dal Comune con la direzione di Pino Casamassima. Un programma con funzioni culturali ma in un certo senso anche educative, dunque, per riavvicinarci al linguaggio teatrale e comprendere che potenzialità potrà avere in futuro il teatro comunale di Salò. Il cartellone si è aperto venerdì 2 febbraio con «It's only rock'n'roll?» ed è proseguito sabato 10 marzo con «Lisistrata». Questi gli altri spettacoli in programma. Il 30 marzo va in scena «L'agguato. Il caso Moro». Nel quarantennale del rapimento del presidente della Democrazia Cristiana, si porta in scena il percorso degli 8 anni che vanno dalla nascita del partito armato delle Brigate Rosse fino al drammatico agguato del 16 marzo 1978. Alla parabola dei piloti che negli anni '50 e '60 hanno perso la vita per diventare campioni col Cavallino Rampante è dedicato lo spettacolo «Il sogno rosso Ferrari», il 21 aprile. La prima parte del cartellone di Salòtoteatro si chiude il 26 maggio con «Era di maggio. Orazione per una strage», spettacolo dedicato alla strage di Piazza Loggia». ●

ARRIVA IL TELEPASS AL PARCHEGGIO DEL CIVICO

Il Telepass fa il suo ingresso nel centro di Salò, presso il parcheggio «Civico Al Centro» gestito da APCOA Parking Italia S.p.A., così da ridurre le tempistiche e migliorare l'accessibilità. Da venerdì 23 marzo 2018 infatti, nel parcheggio multipiano di Via Brunati, tutti i clienti Telepass possono parcheggiare e pagare la sosta con lo stesso transponder e le stesse modalità offerte dal Telepass autostradale: una velocizzazione delle operazioni significativa, in grado di ridurre i tempi di attesa del traffico veicolare in fermata e di conseguenza delle emissioni inquinanti. All'ingresso del parcheggio l'apparato telepass viene riconosciuto senza alcuna particolare attivazione e senza ticket, consentendo, senza costi aggiuntivi, l'ingresso, l'uscita e il pagamento della sosta direttamente in via posticipata sul proprio conto telepass. Nel parcheggio, infatti, sono stati installati gli apparati Telepass sulle barriere di ingresso e di uscita che, automaticamente, registrano i movimenti delle auto dotate di transponder, permettendo ai clienti una fruizione «snella» del parcheggio. ●

PORTO DI BARBARANO, IN AUTUNNO LA RIQUALIFICAZIONE

È stato predisposto dall'Autorità di Bacino laghi di Garda e Idro il progetto di riqualificazione dell'area del porticciolo di Barbarano. Un intervento necessario per questa zona particolarmente suggestiva ma da tempo bisognosa di cure, che attualmente presenta una pavimentazione in diversi tratti sconnessa e pericolosa e un arredo non consono. I lavori prenderanno il via il prossimo autunno. ●



Da sinistra, P. Dolcini, G. Guerra, il Sindaco Cipani e C. Hirmer al momento della posa della prima pietra del nuovo Hotel "Il Giardino" in località Versine.

TURISMO: Un nuovo albergo 5 stelle per il turismo salodiano

Travel Charme R. "Il Giardino", posata la prima pietra

Partiti i lavori per la costruzione del Travel Charme Resort Il Giardino. Mercoledì 24 gennaio la posa della prima pietra e l'incontro pubblico di presentazione del progetto. Travel Charme Hotels & Resorts (www.travelcharme.com), società con sede a Zurigo, che gestirà la struttura, prevede l'apertura del nuovo cinque stelle dopo circa venti mesi, nella primavera del 2020. Il resort sarà aperto tutto l'anno.

Travel Charme: «Felici di investire a Salò»

«Siamo molto felici che il nostro progetto Il Giardino a Salò stia per partire concretamente», ha commentato Giuliano Guerra, Chief Executive Officer di Travel Charme Hotels & Resorts. «Il Resort – aggiunge Guerra – rispecchierà nella sua forma e sostanza la filosofia del nostro gruppo, e la nostra clientela fidelizzata, fatta di affezionati ospiti provenienti in particolare dalla Germania, l'Austria e la Svizzera, sarà sicuramente entusiasta della nuova destinazione che proponiamo sul lago di Garda, una meta da visitare in tutti i periodi dell'anno e un meraviglioso territorio da scoprire. Pensiamo, inoltre, che il nuovo progetto possa essere di ulteriore impulso per l'economia locale, e ci aspettiamo ricadute positive in termini di occupazione e di presenze turistiche che possano, a loro volta, contribuire allo sviluppo del territorio. Per il Travel Charme Resort Il Giardino prevediamo un mix di clientela italiana e internazionale, dove i mercati di riferimento saranno, oltre ai sopra menzionati Germania, Austria e Svizzera, in particolare l'Inghilterra e la Russia».

Chi è Travel Charme Hotels & Resorts

Il brand Travel Charme Hotels & Resorts raggruppa una collezione unica di hotel individuali appartenenti alla categoria 4 o 5 stelle in Germania e in Austria. In Austria le strutture sono collocate sul lago Achensee in Tirolo, a Werfenweng nel Salisburghese e nel Vorarlberg. In Germania, gli hotel si trovano sul Mar Baltico, sulla penisola Fischland-Darß e sulle isole baltiche di Rügen e Usedom. Un'ulteriore struttura è situata a Wernigerode, nella regione dell'Harz. Travel Charme Hotels & Resorts è sinonimo di qualità, atmosfere accoglienti e altissima qualità del servizio – uniti a una gastronomia eccellente e a un'offerta wellness e sportiva a tutto tondo. Per ulteriori informazioni: www.travelcharme.com.



Giuliano Guerra, Chief Executive Officer di Travel Charme Hotels & Resorts.

Finalmente al via, dopo un iter lungo e travagliato, con ritardi legati alla burocrazia e ai passaggi di proprietà del gruppo proponente, il cantiere che porterà in dotazione a Salò il resort 5 stelle «Il Giardino».

L'albergo collocato sulla collina delle Versine, a valle di via Del Panorama, è un'opera attesa a Salò, dove il comparto turistico paga un'innegabile carenza di posti letto. Per questo i lavori di edificazione del nuovo hotel sono stati salutati in pompa magna, con la cerimonia della posa della prima pietra nel pomeriggio di mercoledì 24 gennaio, seguita, alle 20.30 in municipio, da un incontro pubblico di presentazione del progetto.

L'iter amministrativo.

L'intervento è in itinere da diversi anni. L'operazione, già contemplata dal Pgt approvato nel 2009 dalla seconda Amministrazione Cipani, venne ufficialmente presentata nel maggio del 2013, con fine lavori annunciata per la Pasqua 2016, da Giuliano Guerra, amministratore delegato di Travel Charme.

Poi l'operazione si è arenata, prima per scelte strategiche della società proponente, poi per la necessità di dover adeguare il progetto alla nuova normativa antisismica di Regione Lombardia, più restrittiva della precedente, e infine per l'acquisizione di Travel Charme, che rimarrà comunque il soggetto gestore del resort, da parte del gruppo Hirmer di Monaco di Baviera.

Progetto e investimento.

I dati tecnici dell'intervento sono noti: con un investimento complessivo stimato attorno ai 30 milioni si costruirà, su un lotto di 18.273 mq di area vista lago, un hotel da 97 camere, incastonato nel versante della collina che guarda il golfo. Avrà una superficie lorda di pavimento di 7mila metri quadrati, più altri 8mila mq per i locali accessori, in parte interrati (cucine, ascensori, spazi tecnici e garage). Sarà aperto tutto l'anno e darà lavoro ad 80-100 dipendenti.

Il progetto è stato redatto per la parte architettonica dallo studio degli architetti associati Ermes Barba e Mauro Salvadori; il general contractor, l'impresa cui sono affidati i lavori, è il gruppo Percassi di Bergamo. L'obiettivo è finire l'opera nel secondo semestre del 2019, per aprire l'albergo, dopo il necessario rodaggio e il training del personale, a Pasqua 2020.

Come sarà il nuovo albergo.

Il resort disporrà di 97 camere, comprese Suite,

Junior Suite, Spa Suite e camere per ospiti diversamente abili, che godranno tutte di vista sul lago, con affaccio diretto sul giardino o su terrazzo. Alcune sistemazioni, inoltre, disporranno di un giardino d'inverno. Sono previsti terrazza panoramica e libreria con caminetto nell'area della lobby, bar con vinoteca e cantinetta temperata, ristorante dotato di cucina a vista, chef table, area barbeque e terrazza affacciata sul giardino e il lago.

Progettato come destinazione di distensione e relax, il Travel Charme Resort Il Giardino disporrà di una grande area SPA di circa 1700 metri quadri, con piscine, saune e whirlpool interne ed esterne, zone relax con caminetto, aree per i trattamenti – anch'esse interne ed esterne – e fitness room per esercizi individuali e corsi di gruppo.

Sono previsti, inoltre uno SPA Bistro e un Pool bar, presso la piscina. Le PURIA Spa degli hotel Travel Charme offrono agli ospiti un refugium di vero benessere, dotato di grandi spazi aperti e luminosi, con una vasta offerta di trattamenti wellness e di bellezza. Ci sarà anche una sala conferenze, rimodulabile in sale più piccole all'occorrenza, dotata di ingresso separato con foyer e disposta su una superficie totale di circa 220 metri quadri. Non è un caso che si chiami «Il Giardino»: alberi, fiori, prati e arbusti costituiranno parte integrante della struttura. Si prevede che, in totale, l'area verde del giardino si estenda su 6.500 metri quadri. ●

CAPACITÀ RICETTIVA DI SALÒ

ESERCIZI ALBERGHIERI	Esercizi	Posti letto
Hotel 5 stelle	-	-
Hotel 4 stelle	8	536
Hotel 3 stelle	9	380
Hotel 2 stelle	3	99
Hotel 1 stella	1	90
TOTALE	21	1.105

ESERCIZI EXTRALBERGHIERI

Affittacamere	119	816
Alloggi agrituristici	11	246
Ostelli	1	64
Bed & breakfast	16	100
TOTALE	147	1.226

TOTALE GENERALE	168	2.331
------------------------	------------	--------------



Il nuovo allestimento del Museo del Nastro Azzurro presso il MuSa.

CULTURA: verso la riapertura del MuSa, il Museo civico di Salò

Un nuovo allestimento per il Nastro Azzurro

Il complesso di Santa Giustina ospita, oltre al MuSa, il Museo Storico del Nastro Azzurro, fondato nel 1949 e unico in Italia, il cui allestimento è in queste settimane in fase di aggiornamento. È un museo piccolo ma vivo, dove i giovani possono comprendere che la realtà che vivono non nasce dal nulla, che la libertà democratica che godiamo oggi è frutto di sacrifici e di sangue versato.

Il ricordo dei soldati italiani di El Alamein e dell'eroe fanciullo

Srettamente connesso alle tematiche del Nastro Azzurro il raduno nazionale dei carristi d'Italia, organizzato a Salò dalla sezione provinciale il 17 e 18 marzo per ricordare il 75° anniversario delle battaglie del 1942 in Africa settentrionale, a El Alamein.

In particolare è stata ricordata la figura dell'artigliere Sergio Bresciani, l'eroe fanciullo, la più giovane Medaglia d'Oro dell'ultimo conflitto mondiale. Salodiano, classe 1924, secondogenito dei quattro figli di Bortolo Davide e di Maria Carattini, a soli 15 anni, nel dicembre 1940, il giovane Sergio scappò di casa per arruolarsi nell'esercito. Dopo vari tentativi riuscì a raggiungere clandestinamente la Libia, dove il 2 luglio 1941, al compimento del diciassettesimo anno di età, Sergio fu definitivamente arruolato. Il giovane si fece subito onore sul campo di battaglia, prima del tragico epilogo della sua breve vita. Il 4 settembre 1942 una mina gli tranciò una gamba. Non sopravvisse alla ferita. Nel decreto di conferimento della Medaglia d'Oro al valor Militare si legge: «Avanguardista sedicenne, fuggito da casa per accorrere sul fronte libico, portava nella batteria che lo accoglieva la poesia sublime della sua fanciullezza eroica. Sempre primo nel pericolo, rifiutava qualsiasi turno di riposo, riuscendo in ogni occasione di superbo esempio ai camerati più anziani».

Vista la grande partecipazione di associazioni d'arma, il raduno salodiano è stato elevato a raduno interregionale Carristi d'Italia e raduno provinciale di AssoArma Brescia. ●



Sergio Bresciani, l'eroe fanciullo, la più giovane Medaglia d'Oro dell'ultimo conflitto mondiale.

Il museo del Nastro Azzurro propone un'esposizione che offre al visitatore un itinerario storico del Valor Militare dalle guerre d'Indipendenza alla seconda guerra mondiale e che sta affrontando in questo periodo un percorso di revisione e implementazione dell'allestimento curato dal direttore, il dott. Emanuele Cerutti.

Il museo resta fedele agli ideali per cui venne fondato negli anni Quaranta, ma si rinnova per aprirsi al territorio, soprattutto al mondo della scuola. «L'obiettivo - spiega Cerutti - non è proporre uno scrigno di ricordi, ma creare uno strumento di didattica». Il processo di rivisitazione dell'esposizione aveva preso il via un paio d'anni fa, con il trasferimento del museo dagli angusti ambienti di Palazzo Fantoni ai nobili spazi del MuSa, e troverà compimento entro novembre, quando il "nuovo" Nastro Azzurro (così chiamato perché le onorificenze militari erano sostenute da un nastro di seta azzurra) si presenterà al pubblico e alle scuole.

Intanto il museo sarà comunque visitabile negli orari di apertura del MuSa e da subito proporrà al visitatore alcune novità: una slitta d'emergenza utilizzata durante la Grande Guerra per il rifornimento delle posizioni d'alta quota fra Bresciano e Trentino; un obice donato dagli Alpini di Salò, anch'esso risalente alla Grande Guerra, dalle cui ferite nacque l'Istituto del Nastro Azzurro e l'idea stessa del museo; un nuovo allestimen-



Il direttore del Museo del Nastro Azzurro, E. Cerutti (a sinistra) con R. Rivolta, Presidente della Federazione Provinciale del Nastro Azzurro.

to nella Sala delle Armi dedicato «a un'arma non convenzionale - dice Cerutti - ma importantissima: la propaganda».

«Esponiamo un migliaio di cimeli - spiega il presidente della Federazione Provinciale dell'Istituto del Nastro Azzurro, Raffaele Rivolta - che rappresentano solo un decimo del patrimonio del museo». Il museo è particolarmente amato a Salò e dintorni, continuamente alimentato da donazioni spontanee. Verrà migliorata anche la fruibilità dei pezzi esposti, oggi non ottimale, grazie a nuove teche che accoglieranno i pezzi di piccole dimensioni e i documenti cartacei.

Sarà insomma ancora più emozionante visitare queste sale che raccontano il sacrificio di chi ci ha preceduto. ●

MuSa e nuova sezione archeologica

Il 27 marzo prossimo presso il MuSa verrà inaugurata la nuova sezione archeologica. Dice il Direttore Generale Giordano Bruno Guerri: «Il MuSa - museo dinamico, museo in movimento e in crescita - si arricchisce di una nuova sezione, quella archeologica, che sarà inaugurata il 27 marzo. Un patrimonio finora disperso o poco valorizzato che testimonia soprattutto come la civiltà e il gusto romani amassero il territorio dell'attuale Salò e il lago di Garda.

Da questa sezione partirà dunque il percorso della visita che - di piano in piano, di epoca in epoca - percorre la storia millenaria della città: naturalmente vista non come nucleo isolato, ma come tassello non secondario della più vasta storia dell'Italia e dell'Europa. Da qui partirà anche - nell'ambito di GardaMusei - un percorso che collegherà con un filo culturale e turistico tutto il patrimonio archeologico del Garda. Dobbiamo tutto ciò al finanziamento della Regione Lombardia, alla volontà del sindaco Giampiero Cipani, alla cura del sovrintendente Giuseppe Stolfi, della funzionaria archeologa Serena Solano e della conservatrice del MuSa Lisa Cervigni, che ringrazio, certo di interpretare i sentimenti della cittadinanza».

Alla sezione archeologica, vista l'importanza dell'operazione, dedicheremo ampio spazio nel prossimo numero del notiziario comunale in uscita prima dell'estate». ●



Accoglienza migranti, il “modello Salò” funziona

Sto dando risultati positivi il sistema di accoglienza consegnato dall'Amministrazione comunale, che lo scorso 28 febbraio ha fatto il punto della situazione nel corso di un partecipato incontro pubblico in Sala dei Provveditori.

Come abbiamo già avuto modo di spiegare, Salò ha fatto la scelta di non aderire allo Sprar (il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati gestito dalla Prefettura, che avrebbe assegnato a Salò un numero di richiedenti asilo calcolato in base al numero di abitanti, 29 in un primo momento, poi scesi a 17), ma ha comunque deciso di fare la propria parte affidandosi autonomamente a una cooperativa seria e affidabile, Mondo Accogliente, di cui è legale rappresentante Luz Nury Grueso, counselor italo-colombiana.

«Non siamo pregiudizialmente contrari all'accoglienza – ha spiegato nel corso della serata il sindaco Giampiero Cipani – a condizione che sia il Comune a dettare le regole». Niente imposizioni, dunque, ma una gestione dei migranti regolamentata e controllata in modo diretto. Sono sei i richiedenti asilo attualmente accolti a Salò, nella fra-

zione di Villa. Hanno dai 20 ai 33 anni e vengono da Togo, Costa d'Avorio, Senegal e Ghana. Al mattino svolgono lavori socialmente utili e il pomeriggio frequentano programmi di alfabetizzazione e di conoscenza delle regole giuridiche e civiche. Affrontano, insomma, un vero percorso di inclusione. Uno è cattolico e aiuta la perpetua. Gli altri cinque sono musulmani; tre di loro dal 2 ottobre scorso affiancano gli operai comunali e gli altri due danno una mano in oratorio.

«Li seguiamo in tutto e per tutto – dice Luz Nury Grueso – sono impegnati 7 giorni su 7 e hanno precise regole comportamentali da seguire». Chi li conosce e ci ha avuto a che fare li descrive come bravi ragazzi, volenterosi e gentili. Esperienza positiva, dunque. Tanto che, qualora si decidesse in futuro di ampliare il numero di richiedenti asilo ospiti del nostro territorio, sarà rinnovato questo tipo di gestione, basata su un



rigido controllo comunale. Ricordiamo che la convenzione siglata con la cooperativa Mondo Accogliente, approvata il 24 luglio 2017 dal Consiglio comunale, prevede che le attività e le prestazioni dei richiedenti asilo “dovranno essere rese sempre con la supervisione di personale socio-educativo facente capo alla cooperativa Mondo Accogliente, al fine di garantire la massima realizzazione delle potenzialità educative del progetto”.

La convenzione prevede inoltre che “durante lo svolgimento delle attività i migranti sono tenuti a: svolgere le attività concordate e rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute. Qualora, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, i migranti non si attenessero alle precedenti prescrizioni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere con effetto immediato dal rapporto in oggetto”. ●

MANIFESTAZIONI E TURISMO: due grandi anniversari per l'estate 2018

I sessant'anni dell'Estate Musicale e i duecento della Banda cittadina

Quest'anno Salò celebra due prestigiosi anniversari. L'Estate Musicale del Garda intitolata a “Gasparo da Salò”, il festival internazionale che ogni estate trasforma la nostra cittadina in una piccola grande capitale della musica, vivrà la sua 60° edizione. Un traguardo che sarà opportunamente celebrato con un programma di grande qualità predisposto dal direttore artistico del Festival, Roberto Codazzi.

Ad aprire la rassegna, domenica 15 luglio in piazza Duomo, sarà l'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Cornelius Meister con un programma che esalta da una parte la circostanza del 60° e dall'altra l'amicizia tra Italia e Germania (e le rispettive culture), sentimento che sulle sponde del Benaco trova l'ideale sintesi. Il tono festoso e celebrativo trova compimento soprattutto nella Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 di L. van Beethoven, mentre la Sinfonia in la maggiore op. 90 di Mendelssohn, che come ogni artista tedesco subì il fascino della terra dove fioriscono i limoni, ce-

lebrerà i consolidati legami con la Germania. Il secondo anniversario che è motivo di grande orgoglio sono i 200 anni della Banda cittadina «Gasparo Bertolotti», fondata nel 1818. È il più antico corpo bandistico della Provincia di Brescia. Il traguardo del 200° sarà celebrato con la dovuta solennità e un programma di eventi in via di definizione a cura di un apposito comitato. Ecco, infine, anche qualche anticipazione in merito al programma della quarta edizione del Fe-

stival Acquedotte, organizzato in collaborazione con il Comune di Cremona.

La rassegna porterà a Salò due grandi voci della musica italiana: il 6 luglio la cantante Syria si cimenterà nell'omaggio alla grande Mina “Bellissime – Voci di donne storie di canzoni”, mentre il 10 agosto sul palco del festival in piazza della Vittoria salirà Irene Grandi per il concerto “Sono come tu mi vuoi”. ●

EVENTI DI “NATALE D'INCANTO” 2017 E “CARNEVALANDO” 2018, IL BILANCIO

Anche quest'anno lo sforzo organizzativo ed economico profuso dall'Amministrazione durante le feste di fine anno, in termini di proposte d'intrattenimento e arredo della città, è stato notevole. Il cartellone del «Natale d'Incanto» ha proposto un folto programma di manifestazioni per tutti i gusti, da fine novembre all'Epifania e oltre, con eventi particolarmente apprezzati (ricordiamo ad esempio la mostra di presepi e la Festa dei Babbi Natale) e appuntamenti ormai tradizionali, come la festa di San Silvestro in piazza e sul lungolago, richiamo per migliaia di persone. Buona l'affluenza anche in occasione del Carnevale, che si è tra l'altro svolto, anche grazie ai controlli messi in atto, nel pieno rispetto delle regole civili. Sono insomma ricordo di anni passati le problematiche derivanti da isolati comportamenti maleducati (imbrattamenti e danneggiamenti). ●



L'Orchestra Filarmonica della Scala che si esibirà in piazza Duomo il 15 luglio prossimo per il 60° dell'Estate Musicale “Gasparo da Salò”.



Il concerto-tributo ai Pink Floyd sul lungolago il 6 gennaio scorso.



Le magiche bolle per Carnevalando 2018.

REI, misura per il reddito di inclusione

Il REI - Reddito di Inclusione - è una nuova misura nazionale di contrasto alla povertà a carattere universale, che prevede un beneficio economico alle famiglie economicamente svantaggiate. Ecco quali requisiti servono per accedere all'aiuto e le indicazioni su come presentare domanda.

Sono 75.885 le domande di Reddito di Inclusione pervenute all'INPS nel periodo fra il 1° dicembre 2017 e il 2 gennaio 2018. La misura è stata introdotta dal Governo per contrastare la povertà di nuclei familiari con almeno un figlio a carico e in condizioni economiche svantaggiate. Il sussidio è regolato dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, emanato in attuazione della legge-delega 15 marzo 2017 con decorrenza dal 1° gennaio 2018.

A partire dal 1 dicembre 2017 (data di attivazione del servizio REI INPS), l'ufficio Servizi Sociali del Comune di Salò, punto di accesso accreditato, ha provveduto al caricamento di 28 domande di cittadini salodiani in condizioni di difficoltà socio-economica di cui 6 con esito positivo, 8 respinte (mancanza di requisiti economici ISEE o ISRE o patrimonio mobiliare e immobiliare, percezione di ammortizzatori sociali tipo Naspi, condizione lavorativa non compatibile con la misura in oggetto), 14 in fase di lavorazione.

Requisiti generici per richiedere il Reddito di Inclusione: cittadini UE; cittadini di paesi terzi con permesso di soggiorno; residenti in Italia da almeno 2 anni; nuclei familiari con ISEE non superiore a 6.000 euro; patrimonio immobiliare non oltre i 20.000 euro; patrimonio mo-

biliare non superiore a 10.000 euro. Requisiti familiari per richiedere il Reddito di Inclusione: componente di età minore di anni 18; presenza di una persona con disabilità; presenza di una donna in stato di gravidanza; presenza di una persona over 55 anni disoccupata.

Il REI si compone di due parti: un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica, e un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento delle condizioni di povertà.

Il beneficio economico viene erogato tramite la Carta Rei, una carta di pagamento utilizzabile per acquisti di prima necessità (supermercati, negozi alimentari, farmacie), per pagare bollette elettriche e del gas, per prelevare contante entro un limite mensile. Il beneficio economico dura diciotto mesi. L'importo dipende dal numero dei componenti il nucleo familiare e dal cosiddetto "reddito disponibile", e può arrivare fino ad un massimo di circa 485 euro mensili.

Il progetto personalizzato: il sussidio è subordinato ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa predisposto dai servizi sociali del Comune, in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole, soggetti privati ed enti no profit. ●

NIDI GRATIS 2017/2018 PER FAVORIRE I SERVIZI DI PRIMA INFANZIA

Con il decreto nr. 8052 del 4 luglio 2017 Regione Lombardia individua i requisiti per l'adesione dei Comuni alla misura Nidi Gratis 2017-2018.

Si tratta di una agevolazione tariffaria per la frequenza di un bambino ai servizi di prima infanzia ed ha l'obiettivo di sostenere le famiglie vulnerabili nel ciclo di vita e anche in ottica di conciliazione tra tempo dedicato alla cura e tempi di lavoro e a tutela del mantenimento o reinserimento occupazionale, specie femminile.

Il Comune di Salò ha ricevuto conferma tramite il portale on line Si Age (Sistema Agevolazioni) del finanziamento di 11 domande presentate da famiglie di minori frequentanti l'Asilo Nido Comunale "Bravi" ed ha provveduto alla rendicontazione a Regione Lombardia, comportando un risparmio per le famiglie per un importo complessivo pari ad € 10.282,26. Le procedure per presentare domanda ai Comuni per accedere alla misura Nidi Gratis sono state riaperte il 12 marzo. La chiusura di questa fase è il 6 giugno alle ore 12. ●

La "Carta della Famiglia" per le famiglie numerose

Una delle più importanti novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2016 per le famiglie numerose è la cosiddetta «Carta della Famiglia», che consente l'accesso a sconti e riduzioni tariffarie sull'acquisto di beni o servizi.

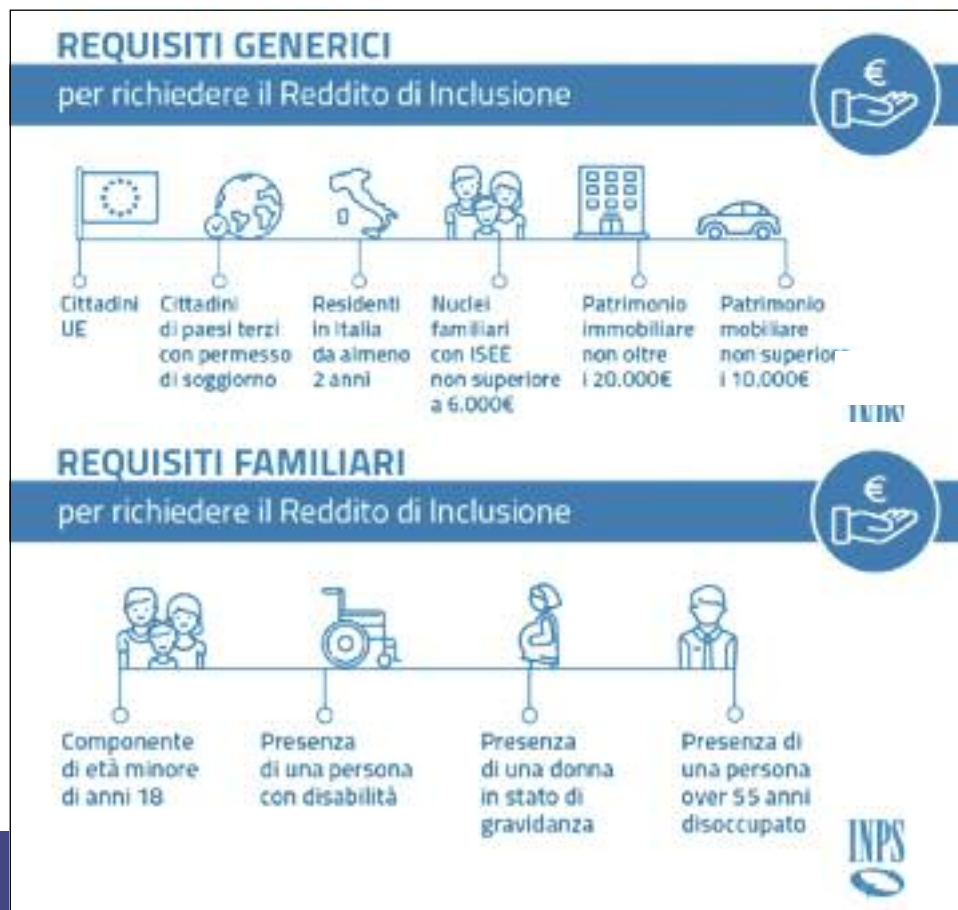
Chi può richiedere la carta?

I nuclei familiari costituiti da cittadini italiani o da cittadini stranieri regolarmente residenti nel territorio italiano, con almeno tre figli minori a carico, con ISEE in corso di validità che non superi i 30mila euro.

Chi la rilascia? La tessera è emessa dai singoli Comuni, che attestano lo stato della famiglia al momento del rilascio, ha una durata biennale (dalla data di emissione) e non è cedibile.

Come funziona?

Uno dei genitori richiede la carta al Comune di residenza dichiarato nell'ISEE, diventando titolare della stessa e responsabile del suo utilizzo. Per usufruire degli sconti e dei vantaggi è necessario esibirla in tutti quei negozi, strutture pubbliche e private convenzionate, insieme al documento di riconoscimento del genitore intestatario. Negli esercizi che espongono il bollino "Amico della famiglia" sarà possibile trovare sconti o agevolazioni pari o superiori al 5% rispetto al normale prezzo di listino, in quelli con bollino "Sostenitore della famiglia" la riduzione sarà pari o superiore al 20%. ●



Crescono gli iscritti alle scuole salodiane. Investimenti per oltre un milione

Salò si conferma polo scolastico per il numero consistente di studenti che confluono nelle nostre scuole, due terzi dei quali provenienti dai Comuni circostanti. Gli iscritti agli istituti scolastici salodiani sono quest'anno 3.424, 78 in più rispetto allo scorso anno. Per il Piano al diritto allo studio 2017/2018 è prevista una spesa globale 1 milione e 22mila euro.

Il 5 febbraio scorso il Consiglio comunale ha approvato il Piano per il diritto allo studio dell'anno scolastico 2017/2018. Si tratta del programma che delinea gli interventi che l'Amministrazione comunale intende attivare per garantire il supporto al sistema educativo nel suo complesso, rendendo possibile la piena realizzazione delle attività programmate dalle istituzioni scolastiche cittadine e offrendo ulteriori opportunità educative e formative.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica salodiana conta quest'anno 3.424 studenti (in aumento di 78 unità rispetto all'anno precedente), dei quali 1.096 residenti e 2.332 provenienti da altri Comuni. Le variazioni più significative riguardano la scuola elementare, che "guadagna" ben 28 unità, con due sezioni in più, mentre la scuola paritaria san Giuseppe ne perde 11. La scuola secondaria di primo grado statale (medie) vede una diminuzione preoccupante di 37 iscritti a fronte di un cospicuo aumento della paritaria Medi (+23). Per quanto riguarda le superiori l'Istituto Battisti cresce di 33 unità, il liceo Fermi di 39, mentre il Medi ne perde 10. Si registra anche un exploit inatteso di iscrizioni presso la mensa primaria: 398 iscritti contro i 362 del precedente anno.

POPOLAZIONE SCOLASTICA SALODIANA	
	iscritti
Sezione Primavera Paola di Rosa	10
Totale sezione primavera	10
Scuola dell'infanzia Montessori	165
Scuola dell'infanzia Trivero	26
Scuola dell'infanzia Paola di Rosa	83
Totale scuola dell'infanzia	274
Scuola primaria Olivelli	422
Scuola primaria San Giuseppe	98
Totale scuola primaria	520
Scuola sec. 1° grado "G. D'Annunzio"	219
Scuola sec. 1° grado "E. Medi"	205
Totale scuola sec. di 1° grado	424
Liceo "E. Fermi"	1.125
ITC "C. Battisti"	863
Centro Medi	208
Totale scuola sec. di 2° grado	2.196
Totale generale	3.424

TRASPORTI SCOLASTICI

Restano invariate le modalità di trasporto scolastico, servizio affidato alla ditta Trasporti Pellegriani che si configura come servizio di trasporto pubblico urbano. Questi i numeri: 125 abbonamenti; 815 biglietti annui. I costi: un euro per singola corsa; 11 euro per l'abbonamento scolastico mensile (per i residenti in centro storico e a Campoverde, mentre il servizio è gratuito per i residenti nelle frazioni di Barbarano, Renzano, Villa e Cunettone). Ricordiamo che gli interessati si iscrivono al servizio presso l'assessorato alla Pubblica Istruzione a partire dal 1° giugno al costo annuo di 40 euro. Da segnalare che dall'anno scolastico 2018/2019 due bambini residenti a Serniga frequenteranno a Gardone Riviera. Sarà loro garantito il trasporto in convenzione con il Comune di Gardone Riviera.

SERVIZIO MENSA

Il servizio ristorazione è affidato alla Fondazione Casa di riposo di Salò fino al 31 agosto 2024. Lo scorso anno scolastico (2016/2017) l'ente fornitore ha prodotto 73.579 pasti. Sono previste diete speciali per allergici o intolleranti e diete ispirate da motivazioni religiose o morali che comprendono pasti vegetariani e vegani. Il costo per pasto corrisposto dall'utenza residente è di 4,50 euro, a fronte di 5,83 euro corrisposti all'ente gestore (la media provinciale si assesta a 5,50 euro pro pasto).

CONVENZIONE CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

Sono rinnovate le convenzioni con le due scuole dell'infanzia paritarie: la "Trivero" di Villa di Salò (26 iscritti, di cui 22 salodiani) e la "Paola di Rosa" (83 iscritti di cui 54 salodiani nella scuola dell'infanzia e 10 iscritti di cui 6 salodiani nella sezione primavera). Alle due scuole vengono erogati contributi per 113.609 euro.

ASSISTENZA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

Il servizio di assistenza ad personam a favore dei ragazzi diversamente abili è svolto dalla cooperativa Elefanti Volanti di Brescia, aggiudicataria dell'appalto. Nel corrente anno scolastico gli alunni assistiti sono 15, per i quali sono previste 256 ore di assistenza a settimana (per un totale di 10.240 ore annuali). Lo stanziamento ammonta a 202.000 euro.

I BIMBI DELL'ASILO SUGLI SCI

Tra le novità di quest'anno si segnala un progetto di promozione sportiva invernale presso la

sciovia di Bolbeno, nel comune trentino di Borgo Lares. Grazie ad una convenzione con la Pro Loco di Bolbeno viene offerta ai bambini delle scuole materne l'opportunità di una giornata con utilizzo gratuito del campo scuola "Bolbenolandia".

Sono ovviamente rinnovate anche tutte le altre iniziative attuate in questi anni a sostegno del mondo scolastico: il patto educativo, proposte di promozione della lettura, sportelli di ascolto, il Consiglio comunale di ragazzi, i contributi per l'acquisto dei libri di testo, lo spazio studio per la secondaria di primo grado. Iniziative per 33mila euro sono promosse direttamente dall'assessorato, da Teatralò al progetto "Suonare per capire" in collaborazione con la banda cittadina, fino al progetto "Nativi digitali" attuato con l'Istituto Battisti. ●

UN "ATELIER CREATIVO" ALLA D'ANNUNZIO DI SALÒ

Un piccolo ma attrezzatissimo set cinematografico per realizzare video di alta qualità, per promuovere la didattica laboratoriale, per approcciarsi al mondo digitale. È il nuovo "Atelier creativo" inaugurato in febbraio alla scuola media "D'Annunzio", finanziato tramite un bando del Ministero dell'Istruzione nell'ambito del piano «Scuola Digitale». Il progetto curato dal prof. Antonino Batia, animatore digitale della scuola salodiana, ha portato in dotazione un'aula in cui gli studenti possono dar letteralmente sfogo alla fantasia. Il laboratorio offre spazi specifici per la produzione di video digitali ed è dotato di una superficie di 60 mq, tra pavimento e pareti, rivestita con moquette verde per la tecnica "chroma key", set di video camere, sistema di illuminazione a soffitto e da studio, microfoni. Un piccolo ma fornitissimo set che ha consentito ai ragazzi di girare alcuni divertenti video clip (li potete vedere sul sito dell'istituto, www.icsalo.gov.it, nella sezione «atelier creativo»). «Gli alunni - spiega il prof. Batia - sono coinvolti in tutte le fasi del lavoro: scrittura, interpretazione, riprese, editing finale. Prima ancora di essere un laboratorio, il nostro atelier è pensato per essere un vero e proprio metodo di lavoro». Presenti all'inaugurazione i genitori, la dirigente scolastica Fiorella Sangiorgi e la responsabile del plesso Daniela Melone. Hanno sostenuto il progetto i comuni di Salò e Gardone Riviera, il Vittoriale degli italiani e il MuSa. ●

Salò, la Smart City è dietro l'angolo

Dopo alcuni ritardi, ora superati, dovuti a ricorsi al Tar, si rimette in moto il progetto per fare di Salò una vera "Smart city", vale a dire una "città intelligente". Gli obiettivi: ridurre consumi e costi energetici, maggior sicurezza grazie alla videosorveglianza, aree wi-fi a servizio del cittadino, monitoraggio dell'ambiente. Tutto ciò grazie ad un investimento di 2,5 milioni sostenuto da un operatore privato con un project financing.

Si è sbloccata grazie ad una sentenza del Consiglio di Stato (vedi altro articolo) un'operazione ambiziosa che porterà al rifacimento dell'intera rete della pubblica illuminazione e che trasformerà i lampioni delle strade salodiane in veri e propri strumenti di modernità e connessione, in grado di gestire la videosorveglianza, creare isole wi-fi, ospitare stazioni meteo e di monitoraggio dell'aria, controllare il traffico e altro ancora. Il tutto gestibile in modo centralizzato. È appunto la cosiddetta "smart city", che per Salò è finalmente dietro l'angolo.

Il nostro Comune ha infatti aderito ad un progetto della Comunità Montana di Valle Sabbia che ha promosso, nel 2015, un'«aggregazione di servizi pubblici» che conta una trentina di comuni (oltre a quelli valsabbini vi hanno aderito, dato che il bando di finanziamento regionale favorisce nei punteggi l'aggregazione di enti locali, anche Castenedolo, Mazzano, Muscoline, Nuvolento, Nuvolera, Rezzato, Borgosatollo e Botticino, oltre Salò appunto).

Questa aggregazione, forse la più grande della Lombardia come numero di Comuni, ha pubblicato un bando d'interesse per ricevere proposte di project financing per interventi di innovazione della rete di pubblica illuminazione che prevede l'installazione di corpi illuminanti di nuova generazione e a basso consumo, funzio-



nanti con tecnologia led, installati su "lampioni intelligenti" che possono diventare terminali per diversi dispositivi, tra cui telecamere per la videosorveglianza ad alta risoluzione.

3.500 lampade a led e 100 telecamere per Salò. I punti luce interessati sono 27.925 nel territorio dei comuni dell'aggregazione, 3.496 dei quali a Salò, dove sono inoltre previsti, tra l'altro, una centralina meteorologica ambientale, 37 Hot-Spot Wi-Fi e un centinaio di telecamere di videosorveglianza.

Complessivamente si tratta di un progetto da circa 25 milioni, finanziato dal privato che poi gestirà gli impianti per 16 anni e rientrerà dell'investimento tramite i risparmi sulle bollette (la tecnologia a led consente risparmi fino al 67% rispetto alle vecchie lampade). Si confida inoltre in un contributo di Regione Lombardia che



tramite fondi europei sosterrà il 30% dell'operazione.

L'investimento previsto per Salò è di quasi 2,5 milioni, precisamente 2.454.385 euro.

Una commissione di esperti e tecnici nominata dalla Giunta della Comunità Montana di Valle Sabbia ha valutato quale migliore proposta quella presentata dalla francese Citelum, azienda del gruppo Edf, uno dei principali operatori nell'illuminazione pubblica in Europa e nel mondo (altre proposte erano state presentate da A2A Smart city, Enel Sole, Yousave, Energy Power Solution). Un ricorso al Tar ha fermato l'operazione, facendo perdere alcuni mesi. Ora il Consiglio di Stato ha di fatto sbloccato l'intervento. Nei prossimi mesi si potrà mettere a gara il progetto (con bando europeo) con l'obiettivo di avviare i lavori nel 2019. ●

Una sentenza del Consiglio di Stato sblocca finalmente l'operazione

Mentre stava per essere avviata la gara per affidare il project financing sulla base del progetto Citelum, Enel Sole ha presentato un ricorso al Tar di Brescia, impugnando i provvedimenti con i quali la Regione ha approvato l'iniziativa nella parte in cui viene limitata la partecipazione al bando ai soli Comuni escludendo i gestori privati. Il Tar ha ritenuto, in sintesi, che la limitazione dei soggetti beneficiari ai soli Comuni non fosse ragionevole e coerente con le finalità dell'intervento, identificata nel risparmio energetico degli impianti di illuminazione pubblica. La questione è poi approdata al Consiglio di Stato che il 25 gennaio 2018 ha pronunciato la sentenza sul ricorso in appello proposto da Regione Lombardia contro Enel Sole per la riforma della sentenza del Tar.

«Il bando impugnato – scrive il Consiglio di Stato – prevede l'erogazione di sovvenzioni il cui scopo diretto non è solo la riduzione dei consumi energetici, ma anche, e soprattutto, il miglioramento e l'implementazione dei servizi pubblici locali legati agli impianti di illuminazione, per dotarli di sistemi atti a fornire servizi tecnologici integrati, aggiuntivi e diversi da quelli di semplice illuminazione pubblica. Il bando prevede, infatti, che le domande di contributo devono contenere obbligatoriamente progetti di sistemi di telecontrollo e telegestione, sistemi di telecomunicazione e sistemi di videosorveglianza, che siano inseriti nell'ambito di un progetto di riqualificazione urbana sostenibile. In tale quadro, e alla luce della più ampia (rispetto alla mera riduzione dei consumi) finalità di interesse pubblico dei contributi, risulta quindi ragionevole circoscrivere la partecipazione solo ai Comuni, perché solo essi hanno la titolarità del servizio pubblico ed in tale veste possono, nell'esercizio del potere di indirizzo politico ad essi spettante, stabilire quale tipo di progetto predisporre, in considerazione delle esigenze e degli interessi pubblici locali». ●

UN NUOVO SOFTWARE PER L'IMPOSTA DI SOGGIORNO

Giovedì 8 marzo presso la Sala dei Provveditori i tecnici della ditta Software Studio hanno presentato la piattaforma Cloud Pegaso Stay Tourist per la gestione dell'imposta di soggiorno del Comune di Salò. Una novità introdotta nell'ambito dei processi di digitalizzazione dei servizi comunali e per consentire una migliore interazione delle strutture turistiche con l'Ente locale.

Pegaso Stay Tourist, consente di implementare, partendo dal portale istituzionale dell'Ente, un canale unico per avviare il procedimento di gestione dell'imposta e per collegare l'Amministrazione Locale con gli altri soggetti interessati. Con la piattaforma Pegaso Stay Tourist, l'Ente può evidenziare facilmente le posizioni contributive incongruenti e implementare politiche fiscali eque; può verificare in ogni momento, tramite dati certi e puntuali e costantemente aggiornati, lo stato delle dichiarazioni e dei pagamenti analizzando la situazione complessiva. Info: softwarestudio.it. ●

Arpa, ottima l'aria che si respira a Salò

Che la qualità dell'aria che respiriamo a Salò fosse ottima potrebbe sembrare scontato visto che non si registra sul territorio la presenza di specifiche fonti di inquinamento. In ogni caso, l'Amministrazione comunale ha voluto verificarlo scientificamente, chiedendo ad Arpa Lombardia, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, di eseguire una specifica campagna di monitoraggio.

La campagna di misura e di valutazione della qualità dell'acqua, richiesta dell'assessore all'ecologia Federico Bana, è stata condotta in due periodi della durata di circa un mese ciascuno: un monitoraggio estivo, che ha avuto luogo dal 22 giugno al 4 settembre 2016, e un monitoraggio nella stagione più fredda (che comporta spesso condizioni di ristagno con accumulo degli inquinanti nei bassi strati dell'atmosfera), che è iniziato il 17 novembre e si è concluso il 27 dicembre 2016. A fine novembre 2017 Arpa, a conclusione della verifica e dell'elaborazione dei dati, ha fornito al Comune la relazione conclusiva.

Ricordiamo che i dati sono stati raccolti da un laboratorio mobile, dotato di analizzatori e campionatore sequenziale di particolato atmosferico per il prelievo di PM10, che ha stazionato in località Due Pini (dove si trovano scuole, impianti sportivi e centri commerciali).

Sono stati monitorati i seguenti inquinanti: biossido di zolfo (SO₂), monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO_x), ozono (O₃), benzene, toluene e xileni (BTX), PM10.

Ecco cosa scrive Arpa nelle conclusioni del suo rapporto: «La qualità dell'aria del Comune di Salò non evidenzia particolari criticità relativamente alle concentrazioni di inquinanti primari e al particolato atmosferico.

Per biossido di zolfo e monossido di carbonio le concentrazioni sono rimaste quasi sempre prossime ai limiti di rilevanza strumentali, e comun-

que in linea con le altre postazioni lombarde. Le concentrazioni di biossido di azoto misurate a Salò risultano inferiori rispetto alla maggioranza dei siti lombardi presso cui questo inquinante viene monitorato e comunque abbondantemente inferiori ai limiti di legge, sia per il breve che per il lungo periodo. Rispetto ai siti più vicini le concentrazioni misurate appaiono in linea. Si nota la diminuzione dei valori misurati durante le giornate festive.

Anche le concentrazioni di benzene, ampiamente al di sotto dei limiti di legge, appaiono basse anche in riferimento agli altri siti presi a riferimento, in particolare rispetto ai siti urbani.

Il parametro ozono rimane il più problematico, a causa dei numerosi superamenti osservati, in particolare del valore obiettivo per la media mobile, presenti in numero maggiore rispetto ai siti vicini presi a confronto.

Le concentrazioni di PM10 rilevate a Salò risultano generalmente basse, sia rispetto ai siti vicini che a quelli più lontani della rete di rilevamento della qualità dell'aria lombarda. La proiezione all'anno solare dei dati raccolti suggerisce il rispetto del limite previsto per questo inquinante come media annuale, ma anche il rispetto del numero previsto di superamenti del limite per la media giornaliera. Durante la fase invernale della campagna, infatti, tale limite di breve periodo è stato superato solo in tre occasioni mentre numerosi sono i superamenti presso quasi tutti gli altri siti presi a riferimento.

L'analisi dei metalli presenti nel particolato mostra un'abbondanza di zinco e piombo, al pari di altri siti bresciani, ma comunque sempre ben al di sotto dei valori limite previsti dalla norma.

In definitiva, le rilevazioni effettuate non hanno evidenziato criticità per la qualità dell'aria del Comune di Salò, in accordo alla vicinanza al lago che determina, principalmente a causa del regime anemologico (ossia dei venti, ndr), condizioni sfavorevoli all'accumulo di inquinanti anche in periodi altrimenti problematici anche in assenza di sorgenti specifiche». ●

Porta a porta anche a Serniga e San Bartolomeo

Lo scorso 5 febbraio il servizio di raccolta rifiuti porta a porta - introdotto a Salò, Barbarano, Villa e Cunettone il 1° febbraio 2016 - è stato attivato anche nelle frazioni collinari di Serniga e San Bartolomeo.

Un passaggio che non ha registrato particolari criticità e che consentirà al nostro Comune di migliorare ulteriormente il dato relativo alla percentuale di rifiuti differenziati. Ricordiamo che nel gennaio 2016, con la raccolta tramite cassonetti stradali, prima dell'introduzione del nuovo sistema, la percentuale di rifiuti differenziati a Salò si assestava al 30,3%.

Quasi il 70% dei rifiuti prodotti era dunque destinato all'inceneritore o in discarica, mentre andava a recupero solo il 30% dei rifiuti. Oggi questi dati si sono ribaltati. Con l'introduzione del porta a porta la quota di rifiuti differenziati è cresciuta esponenzialmente, raggiungendo una media del 68% nel 2016 e del 72% nel 2017. Il prossimo obiettivo, annunciato anche in occasione della serata pubblica organizzata lo scorso 8 novembre per fare il punto sul nuovo sistema, sarà l'introduzione della tariffa puntuale, definita anche "tributo intelligente" (pagherà meno chi produrrà minori quantità di rifiuti e viceversa). I tempi di introduzione della tariffa puntuale? A seguito del Decreto 20/04/2017 del Ministero dell'Ambiente, entro la fine del 2018 dovrebbe uscire il regolamento che disciplina il sistema a tariffazione puntuale e, presumibilmente nel 2019, lo stesso entrerà in vigore. Contestualmente il Comune dovrà avviare un percorso coordinato con gli altri enti locali serviti da Garda Uno per ottimizzare costi e servizio. ●

Un capriolo a spasso sul lungolago



Coraggiosa incursione cittadina di un capriolo maschio di circa un anno, che mercoledì 28 febbraio si è spinto fin sul nostro lungolago. L'inusuale presenza è stata segnalata alla Polizia Provinciale, i cui agenti sono riusciti, affiancati da un veterinario, a catturare l'animale che si era rifugiato in un giardino in via Bortolo Pollini. Il capriolo è stato sedato e, dopo il risveglio, riportato nel bosco. Avventurandosi nell'insidioso ambiente cittadino l'animale si è procurato piccole escoriazioni sulle corna, nulla di grave. È così potuto essere ricondotto a casa, sulle nostre montagne. Il capriolo è il più diffuso tra gli ungulati presenti nel territorio del Parco dell'Alto Garda bresciano, presente in buon numero sui monti e nelle valli dell'entroterra. Gli adulti sono animali territoriali, tendono cioè a stanziarsi in una determinata zona, ma i giovani vengono allontanati dal proprio territorio per favorire un irradiazione spontaneo della specie. La curiosità spinge a volte questi animali a ridosso delle frazioni montane, dove spesso vengono notati esemplari giovani. Meno comuni sono le incursioni fino ai paesi della riviera, come quella del capriolo arrivato fin sul lungolago. ●

Riapre al pubblico, la pista di atletica del Turina

Fissati criteri e costi per utilizzare le strutture d'atletica dello stadio salodiano. La gestione degli ingressi affidata alla società Runners Salò. Dal 29 gennaio scorso la pista di atletica dello stadio comunale salodiano «Lino Turina» è di nuovo a disposizione degli sportivi, con accessi normati da un nuovo regolamento.

La pista di atletica è ora accessibile in base alle norme indicate da un apposito regolamento, che è pubblicato integralmente sul sito del Comune di Salò. È stato inoltre definito un accordo con la società Runners Salò, incaricata dal Comune per la gestione degli accessi alla pista.

L'utenza che intende usufruire degli spazi per l'atletica leggera, dei locali annessi (servizi e docce) e delle attrezzature sportive, dovrà ottenere l'autorizzazione congiunta del Comune e della società FeralpiSalò, cui è affidato in concessione lo stadio comunale, e corrispondere la tariffa d'uso stabilita.

I prezzi sono calmierati per i salodiani e sono previste diverse tariffe: si va dai 5 euro per l'ingresso giornaliero agli 80 per l'abbonamento annuale (più il costo una tantum della tessera, da 5 a 10 euro in base al tipo di abbonamento scelto). Le società sportive salodiane potranno utilizzare l'impianto con una tariffa di 500 euro annui. L'utenza associativa non affiliata alla Federazione di atletica leggera (Fidal) o ad altre Federazioni dovrà, prima dell'utilizzo degli im-

pianti, presentare un certificato medico di buona salute.

Gli accessi individuali saranno concessi solo a chi è munito dell'apposita tessera di riconoscimento, individuale e nominativa, che attesta la copertura assicurativa e l'idoneità della pratica sportiva.

Negli spazi dedicati all'atletica leggera possono essere praticate attività sportive compatibili con le caratteristiche tecniche e funzionali dell'impianto sportivo, nel rispetto del regolamento e delle istruzioni d'uso comunicate dal servizio di custodia dell'impianto.

L'accesso all'impianto è consentito unicamente da Via Valle. Sono vietati l'accesso e il parcheggio di autovetture e la sosta di persone nel piazzale dello stadio attraverso l'accesso da piazza Enzo Ferrari.

L'utenza che intende usufruire degli spazi di atletica leggera, dei locali annessi e delle attrezzature sportive, ottenuta l'autorizzazione congiunta di Feralpi e Comune di Salò, dovrà corrispondere la vigente tariffa pubblica d'uso concordata con l'Amministrazione Comunale. ●

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ore 10-12	solo prenotazione	ore 10-14	solo prenotazione mattino	ore 11-13
ore 17.30-19.30	solo prenotazione	ore 17.30-19.30	ore 18-19.30	ore 17.30-19.30

SABATO	DOMENICA
mattino solo su prenotazione	mattino solo su prenotazione
pomeriggio solo su prenotazione	pomeriggio solo su prenotazione



IN ALLESTIMENTO IL WEST COAST GARDA SKATEPARK

È stato siglato un accordo tra la Società Canottieri Garda – che in forza di convenzione del 4 giugno 2015 ha ricevuto dal Comune il diritto di usufruire, tra l'altro, della area definita ex area skate park in località Due Pini – e l'associazione sportiva dilettantistica West Coast Garda Skatepark presieduta da Andrea Pialorsi.

In base all'accordo, la Canottieri concede gratuitamente alla WCGS l'utilizzo dell'ex skate park, che negli ultimi mesi è stato opportunamente allestito ed attrezzato dal nuovo concessionario, che vi ha realizzato scale, rampe, muretti e altre strutture per la pratica dello skate. Il progetto è interamente finanziato dall'associazione WCGS.

Il Comune di Salò assume l'onere del controllo dell'area assunta dalla WSGS per la verifica del suo stato di uso e manutenzione, per il controllo della sua apertura e chiusura, e per la verifica dell'utilizzo esclusivo da parte dell'associazione nell'ambito dei propri fini associativi. ●

Bocciodromo, la «Benaco Dancelli» provvederà alla bonifica

Il 5 febbraio il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la convenzione per l'affidamento in gestione del bocciodromo comunale all'associazione bocciola «Benaco Dancelli». Come prevede l'accordo raggiunto con l'associazione, la bocciola si occuperà di effettuare per conto proprio la bonifica e lo smaltimento dei composti ed elementi di amianto presenti nella copertura dell'edificio dagli anni della costruzione dello stesso, sostenendo una spesa di 65.885 euro, e in cambio il Comune le concederà in affidamento l'impianto per i prossimi 18, calcolando a scomputo dell'investimento un canone annuo di 3.660 euro. Sarà così risolta una situazione che, seppur tenuta sotto stretta osservazione, necessitava di essere risolta in tempi rapidi. Gli elementi in amianto presenti sulla copertura del bocciodromo sono monitorati dal preposto servizio dell'Asst, con riscontri sempre negativi. Ogni anno vengono eseguiti tamponi sul lastrico solare dell'immobile e finora non si è mai registrata la dispersione di fibre di amianto. Ma la bonifica, in ogni caso, era da tempo sul tavolo delle priori-

tà, anche perché il bocciodromo si trova in una posizione delicata, nei pressi del polo sportivo, della scuola primaria, della scuola dell'infanzia, dell'asilo nido e della casa di riposo. È stato così accolto il piano di investimento proposto dalla bocciola, che negli ultimi anni ha gestito la struttura a fronte di un canone annuo di 2.100 euro, ora rivalutato a 3.660 euro. La bocciola ha inoltre rinnovato la disponibilità ad ospitare nell'immobile la Libertas Scherma, che dal 2010 ha allestito la propria sala d'armi al primo piano del bocciodromo. Alla società schermistica è stata peraltro offerta la possibilità, rifiutata, di diventare titolare della concessione investendo, assieme alla bocciola, quota parte dei costi necessari alla bonifica da calcolare in base ai millesimi di superficie utilizzata. La Libertas Scherma continuerà ad operare nell'attuale sede riconoscendo alla bocciola un rimborso spese per le utenze. Soddisfatto l'assessore allo Sport Aldo Silvestri per l'accordo raggiunto con due associazioni «importanti per la pratica sportiva nel territorio salodiano». ●

Stazione autobus, un monitoraggio continuo

Esteso anche alla zona della stazione dei pullman, in largo Dante Alighieri, l'accordo in essere con l'Associazione Nazionale Carabinieri per intensificare il presidio del territorio e i controlli, in collaborazione con i militari della locale Stazione dei Carabinieri. Il provvedimento è stato preso in seguito alla segnalazione da parte degli operatori commerciali di alcune criticità.

Le cronache sono piene di giovanissimi che compiono atti criminali gratuiti. Le chiamano «baby gang», sono ragazzini che per noia, rabbia, frustrazione, si danno a forme di devastazione, aggredendo e distruggendo. Si tratta quasi sempre di minorenni, che se la prendono di solito con i coetanei.

Anche presso la stazione di Salò, da sempre punto di ritrovo per adolescenti e ragazzi provenienti da un vasto comprensorio che gravitano su Salò per la scuola o il tempo libero, si è notata negli ultimi tempi una situazione sempre più problematica: maleducazione, bande di ragazzini problematici, diffuso senso di insicurezza, sporcizia, qualche rissa.

Gli operatori commerciali della zona hanno manifestato le loro preoccupazioni al sindaco nel novembre 2017. L'Amministrazione ha inteso agire su due fronti. Da un lato su quello di una maggior controllo e presidio dell'area, dall'altro con piccoli interventi strutturali.

Più controlli. È stato innanzi tutto predisposto un servizio di controllo affidato ai volontari dell'Associazione Nazionale Carabinieri. Questi ga-




rantiscono la presenza in stazione di squadre di due persone che hanno il compito di segnalare ai Carabinieri o alla Polizia Locale eventuali comportamenti scorretti o situazioni problematiche. Ricordiamo che con l'Associazione Nazionale Carabinieri è già in essere una convenzione estiva che prevede l'utilizzo di personale volontario per effettuare controlli serali in occasione de-

gli Happy Blue Hour e diurni sulle spiagge. Tale convenzione sarà certamente rinnovata anche per l'estate 2018. È stata inoltre sollecitata anche una maggior presenza delle pattuglie della Stazione dei Carabinieri, che ora monitorano più frequentemente largo Dante Alighieri.

Interventi strutturali. Si è intervenuti anche dal punto di vista della logistica e della fruizione degli spazi. La parrocchia ha spostato il cancello d'ingresso all'oratorio "San Filippo Neri" situato sotto i portici, verso il cinema Cristal, impedendo di fatto l'accesso alla scalinata che porta in oratorio, sulla quale spesso e volentieri i ragazzini bivaccavano, scegliendo questa zona perché defilata e protetta da sguardi indiscreti, e lasciavano una situazione di degrado: mozziconi e bottiglie abbandonate nelle aiuole, scritte sui muri.

È programmato anche il potenziamento dell'illuminazione e della videosorveglianza. La situazione è tenuta sotto stretta osservazione dall'Amministrazione comunale, tramite le forze dell'ordine, i volontari e gli operatori commerciali della stazione. ●

NOVE
I COLORI DELL'ANIMA.



TRANQUILLI
1891

Salò VIA SAN CARLO, 58 - TEL. 0365 20534
DESENZANO VIA ACHILLE PAPA, 19 - TEL. 030 9144742

www.gioidellatranquilli.it - Facebook: Gioielleria Tranquilli

IMPIANTI ELETTRICI DOMOTICI
SISTEMI DI SICUREZZA INTEGRATI
ANTINCENDIO - CONTROLLO ACCESSI
VIDEOCONTROLLO
FONTI RINNOVABILI

adasistemi srl

SALÒ, VIA E. BOSSI 48/A - PHONE: +39 0365/41450
WEB: WWW.ADASISTEMI.COM - MAIL: ADASISTEMI@PEC.IT

HOME AUTOMATION & DOMOTICS
INTEGRATED SECURITY SYSTEMS
ANTIFIRE & ACCESS CONTROL
VIDEO CONTROL
RENEWABLE ENERGY

Velocità sulle strade

Il numero crescente di incidenti stradali verificatisi nel territorio salodiano ha indotto ad intensificare, in funzione di una prevenzione più efficace, i controlli sulla velocità dei mezzi che circolano sulle nostre strade tramite apparecchiatura telelaser. Un intervento deciso per garantire una maggior sicurezza delle strade e per tutelare l'utenza.

«Nessun intento vessatorio – spiegano l'assessore alla Polizia Locale Nirvana Grisi e il comandante Stefano Traverso – e nessuna intenzione di fare cassa, visto che gli introiti per le violazioni sulla velocità, che contestiamo immediatamente, rappresentano per Salò poco più dell'1% del totale delle multe. L'intenzione è ovviamente quella di sensibilizzare gli automobilisti, invitandoli a moderare la velocità nel rispetto di tutti, alla luce dell'aumento del numero di incidenti, anche con feriti gravi, verificatisi a Salò». I controlli si concentrano soprattutto lungo la Statale 45 bis e la provinciale via Del Panorama, dove vige, nel primo caso stabilito dell'Anas e nel secondo dalla Provincia di Brescia, il limite dei 50 km orari. Appositi controlli sono attuati nelle vie ad alta incidenza di sinistri. Ricordiamo che i limiti di velocità sono imposti anzitutto per la sicurezza di chi viaggia in autovettura e, in ogni caso, di tutti gli attori della strada, comprese le biciclette e i pedoni. A dettare

i limiti di velocità è il Codice della strada, che nel suo articolo 142 prevede la differenziazione dei limiti a seconda della classificazione delle strade, della loro portata e della posizione all'interno del tessuto urbano.

Dati statistici. Per il mancato rispetto dei limiti di velocità nel 2017 a Salò sono stati elevati 150 verbali per un introito di circa 17mila euro. Pesano decisamente di più, sul bilancio, i verbali per mancata assicurazione del veicolo (78 violazioni per 60mila euro) o per mancata revisione (227 violazioni per 26mila euro), altri due tipologie di violazione che da tempo sono oggetto di controlli mirati. ●

Anno XX - n. 1 - MARZO 2018

SALÒ E I SALODIANI Trimestrale di informazione del Comune di Salò.

Registrazione presso il Tribunale
di Brescia n. 34/97 del 2.10.1997

Direttore responsabile Giampiero Cipani
EDITING E CONCESSIONARIO PUBBLICITÀ

S&B trade promotion, Via Gasparo da Salò, 94
25087 Salò (BS) Tel. 0365.521506

Stampa Stilgraf (Borgosatollo)

Referenze fotografiche: S & B, Giornale di Brescia,
dal volume "Salò a volo d'uccello" ed. BAMSphoto © 2017

A SPASSO CON FIDO: COSA DICE IL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA DI SALÒ

Nelle scorse settimane la Polizia Locale ha sanzionato persone che conducevano cani in zone pubbliche senza rispettare le norme fissate dal regolamento comunale di polizia urbana. È utile ricordare cosa prevede il nostro regolamento in proposito.

L'articolo sul "Mantenimento dei cani" dice che **"a tutela della incolumità pubblica e privata, i cani devono sempre essere condotti, salvo nei luoghi loro espressamente destinati, al guinzaglio e, se di taglia grossa e di indole mordace, anche muniti di museruola"**. Si legge ancora nel regolamento: **"Nei parchi e giardini pubblici, aperti o recintati, i cani possono essere lasciati liberi, purché sotto il costante controllo del proprietario o dell'accompagnatore, esclusivamente nelle aree loro appositamente destinate ed opportunamente delimitate e segnalate"**.

E ancora: «A garanzia dell'igiene ed a tutela del decoro, è fatto obbligo ai proprietari di cani ed a chiunque li accompagni quando siano condotti in spazi pubblici di essere muniti di idonea attrezzatura per la raccolta delle deiezioni e di depositare le medesime nei contenitori di rifiuti solidi urbani».

Si invitano tutte le persone che accudiscono un cane a rispettare queste semplici regole del vivere civile. ●

TEI
Macelleria

La qualità in tavola

I nostri prodotti sono così:
sani buoni e di qualità.
Provateli e diventerete amici.



PRESTITO PERSONALE

**UNA BASE SOLIDA
PER PUNTARE IN ALTO**



**Fino a € 45.000
rimborsabili in rate
fino a 120 mesi**

RICHIEDI INFORMAZIONI NELLE FILIALI DI BANCA VALSABBINA
www.lavalsabbina.it

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. Al fine di gestire in full service le richieste informative, presso le Filiali e i Centri di Servizio al Cliente, sono presenti operatori specializzati nella gestione delle richieste di informazioni. Per maggiori informazioni, visitate il sito www.lavalsabbina.it o chiamate il numero verde 800 00 00 00. Per informazioni sui servizi e sui prodotti, visitate il sito www.lavalsabbina.it o chiamate il numero verde 800 00 00 00. Per informazioni sui servizi e sui prodotti, visitate il sito www.lavalsabbina.it o chiamate il numero verde 800 00 00 00.

La richiesta di Prestito Personale è soggetta ad approvazione da parte di Credito S.p.A.



BANCA VALSABBINA